

COMUNE DI TRIUGGIO

Provincia di Monza e Brianza

**Settore Economico e finanziario
Ufficio Ragioneria**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 464 DEL 30/11/2016

Proposta n. 694

**OGGETTO: ANNULLAMENTO DELLA DETERMINAZIONE N. 47 DEL
26/11/2016 E COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE
RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DIPENDENTE
PARTE FISSA ANNO 2016**

**La presente Determina viene pubblicata all'Albo Pretorio Online dal
01/12/2016 al 16/12/2016**

COMUNE DI TRIUGGIO

Provincia di Monza e Brianza

Settore Economico e finanziario
Ufficio Ragioneria

Proposta n. 694 del 30/11/2016

OGGETTO: ANNULLAMENTO DELLA DETERMINAZIONE N. 47 DEL 26/11/2016 E COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DIPENDENTE PARTE FISSA ANNO 2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamata la deliberazione n. 17 del 04.05.2016 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 -2018;
Visti i D.Lgs. 165/2001 ed il D.Lgs. 267/2000 nei testi vigenti;

Tenute presenti le disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 150/2009 attuativo della legge n. 15/2009, che sono redatte nella forma della modifica del D.Lgs. n. 165/2001 con particolare riferimento alle materie oggetto di trattativa decentrata.

Visto il CCNL di Comparto 2006/2009, sottoscritto in data 31.07.2009;

Richiamati:

- l'art. 15, 2° comma del CCNL 01/04/1999 in materia di risorse decentrate variabili
- l'art. 31 e 32 del CCNL 2002/2005 del 22/01/2004 concernenti le risorse decentrate;
- l'art. 4 del CCNL 09/05/2006 in materia di incrementi delle risorse decentrate, con riferimento ai dati del Bilancio consuntivo dell'A.C. relativo all'anno 2005;
- l'art. 8 del CCNL 2006/2009 dell'11/04/2008 in materia di incrementi di risorse decentrate;
- l'art. 4 del CCNL dello 05/10/2001;

Preso atto dell'art. 4 del CCNL di comparto del 22.01.2004 integrativo dell'art. 5 del CCNL dell'1/04/1999 relativo alla materia della negoziazione decentrata per le materie rimesse alla sessione negoziale aziendale e quanto in materia introdotto dal D.Lgs. n. 150/2009, vigente dal 15.11.2009;

Preso atto che l'incremento di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL dell'1/04/1999 nella misura massima dell'1,2% del monte salari 1997, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, non ha carattere obbligatorio, ma è stato rimesso al libero apprezzamento, che si conferma per l'anno 2016 in relazione agli effettivi equilibri del Bilancio di previsione per l'anno 2016;

Visto l'art. 1, comma 236 della L. n. 208/2015 che recita testualmente: " *Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e*

accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."

Verificato che nel corso del 2015 si sono avute economie dalla gestione dello straordinario per €. 3.437,47;

VERIFICATO inoltre che dal fondo per la produttività 2015 sono risultate somme non attribuite per €. 2.238,45 e dato atto che ai sensi dell'art. 17, C.5, CCNL 1998-2001, tali economie sono da far confluire nel fondo dell'anno successivo per la quota finanziata con risorse stabili;

DATO atto che la quota di risorse fisse andata a finanziare istituti con carattere di eventualità e variabilità della produttività è pari ad €. 20.410,85 mentre la quota di risorse variabili è pari ad €. 3.805,70 (3.000 hanno avuto destinazione su un progetto specifico e sono stati erogati al 100%), e che pertanto l'incidenza della prima è pari all'84,28% rispetto alla seconda, la quota di somme non attribuite da far confluire nel fondo 2016 ammonta ad €. 1.886,57.

CONSIDERATO che nella propria precedente determinazione n. 47 del 26/11/2016 tale voce non era stata quantificata e che pertanto si ritiene di annullare citata determinazione;

Dato atto che con la contabilità armonizzata è stato stabilito che le quote di produttività afferenti ai diversi servizi devono essere imputate in modo diretto e che pertanto si è provveduto a ripartire le voci direttamente imputabili ai diversi centri di costo;

Ritenuto di inoltrare la presente determinazione alle rappresentanze sindacali ai fini della verifica di legittimità nella costituzione;

Atteso che sulla costituzione del fondo e sulla compatibilità con le previsioni di bilancio sarà acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti;

Rilevato che il presente atto risulta compatibile con i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'amministrazione comunale;

Dato atto che l'atto di determinazione in questione osserva la normativa in materia di protezione dei dati personali, degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ex D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. D.Lgs. n. 33/2013, Linee guida in materia di trattamento di dati personali del Garante sulla privacy, pubblicati sulla G.U. n. 134 del 12.06.2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visti lo Statuto Comunale vigente ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014

Visto l'art. 109 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) di annullare la propria precedente determinazione n. 47 del 26/11/2016, per le ragioni espresse in premessa;
- 2) di approvare la costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016 – parte non discrezionale - nella consistenza complessiva di €. 67.720,45 e di dettaglio esposta nell'allegato 1 alla presente determinazione, nonché l'ipotesi di impiego del fondo medesimo;
- 3) di dare atto che le voci relative agli ex led ed alle progressioni economiche attribuite negli anni precedenti pari ad €. 27.835,96 sono già impegnate agli interventi di competenza ai sensi di legge nel bilancio di previsione 2016, le economie da mancata attribuzione del fondo anno precedente da far confluire nel presente fondo per €. 1.886,57 risultano già impegnate con propria precedente determinazione n. 401/2015, le economie da straordinario da far confluire nel fondo 2016 per €. 3.437,47 risultano già impegnate con determinazione del settore amministrativo n. 69/2015 e che per la differenza le spese saranno imputate come nella tabella che segue:

ESIGIBILITA	CODIFICA MINISTERIALE	V° LIVELLO	CAPITOLO	IMPORTO
2017	1.02.1.0101	U.1.01.01.01.004	145 000	€. 2.241,00
2017	1.03.1.0101	U.1.01.01.01.004	,292 000	€. 4.566,00
2017	1.06.1.0101	U.1.01.01.01.004	473 000	€. 5.538,00
2017	1.07.1.0101	U.1.01.01.01.004	531 000	€. 1.811,00
2017	3.01.1.0101	U.1.01.01.01.004	832 000	€. 3.485,00
2017	5.02.1.0101	U.1.01.01.01.004	1.301 000	€. 509,00
2017	4.02.1.0101	U.1.01.01.01.004	1.892 000	€. 4.500,00
2017	1.10.1.0101	U.1.01.01.01.004	620 000	€. 11.910,45

- 4) Di dare atto inoltre che la spesa sarà impegnata dal responsabile del settore economico e finanziario successivamente alla deliberazione della Giunta Comunale mediante la quale verranno individuate le quote variabili discrezionali di pertinenza della medesima e gli intenti di destinazione.

**Il Responsabile del Settore
Paola Vernaleone**

Ai sensi dell'art. 24 del D.L.g.s. n. 82/2005 l'atto è stato firmato da:

Paola Vernaleone;1;1825963



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 694**

Settore Proponente: **Settore Economico e finanziario**

Ufficio Proponente: **Ragioneria**

Oggetto: **ANNULLAMENTO DELLA DETERMINAZIONE N. 47 DEL 26/11/2016 E COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DIPENDENTE PARTE FISSA ANNO 2016**

Nr. adozione settore: **41** Nr. adozione generale: **464**

Data adozione: **30/11/2016**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa condotta come previsto dal comma 1 dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012 si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: PARERE FAVOREVOLE

Data 30/11/2016

Il Responsabile di Settore
Vernaleone Paola

Ai sensi dell'art. 24 del D.L.g.s. n. 82/2005 l'atto è stato firmato da:

Paola Vernaleone;1;1825963



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 694**

Settore Proponente: **Settore Economico e finanziario**

Ufficio Proponente: **Ragioneria**

Oggetto: **ANNULLAMENTO DELLA DETERMINAZIONE N. 47 DEL 26/11/2016 E COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DIPENDENTE PARTE FISSA ANNO 2016**

Nr. adozione settore: **41** Nr. adozione generale: **464**

Data adozione: **30/11/2016**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa condotta come previsto dal comma 1 dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012 si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **PARERE FAVOREVOLE**

Data 30/11/2016

Il Responsabile di Settore
Vernaleone Paola

Visto contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **PARERE FAVOREVOLE**

Data 30/11/2016

Responsabile del Servizio Finanziario
Vernaleone Paola

Ai sensi dell'art. 24 del D.L.g.s. n. 82/2005 l'atto è stato firmato da:

Paola Vernaleone;1;1825963